

SCHEDA DI MISURA

8.2 DESCRIZIONE DELLA MISURA

8.2.0 Codice e titolo della misura (codifica delle misure all'allegato I – parte 5 - del Regolamento di esecuzione)

Codice misura 19

Titolo: Sostegno per lo sviluppo locale LEADER (CLLD - Community Led Local Development)

8.2.1 Base Giuridica

Reg. (UE) 1303/2013 - artt. 32-35.

Reg. (UE) 1305/2013 - artt. 42-44.

Reg. Delegato xxxx/2014.

Reg. di esecuzione xxxx/14

8.2.2 Descrizione generale della misura comprensiva della logica di intervento, del collegamento ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e del contributo alle Focus Area e agli obiettivi tematici trasversali (Innovazione, Ambiente, Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi)

Descrizione generale della misura
(3.500 caratteri)

Le risorse finanziarie assegnate ai Gruppi di Azione Locale (GAL) per l'attuazione della strategia del Piano di Sviluppo Locale (PSL), sono interamente programmate nella Priorità 6 - Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di tale FA attraverso interventi riferiti alla promozione dell'innovazione nei processi di aggregazione locale, allo sviluppo e al potenziamento di competenze, all'autonomia e responsabilità dei soggetti locali al fine di attivare una progettazione di maggiore qualità a favore di aree specifiche e per promuovere il coordinamento tra le politiche attuate sul territorio secondo quanto stabilito dal punto 2, art.32 del Reg. UE 1303/13 (CLLD) ed in linea con l'accordo nazionale di partenariato.

Il LEADER si basa su una progettazione e gestione degli interventi per lo sviluppo da parte di attori locali che si associano in una partnership di natura mista (pubblico - privata) e affidano un ruolo operativo (gestionale e amministrativo) al Gruppo di Azione Locale (GAL), il quale elabora un Piano di Sviluppo Locale (PSL) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete, dotandosi di una struttura tecnica in grado di attuarli. Lo Sviluppo locale LEADER rappresenta lo strumento finalizzato allo sviluppo locale delle aree rurali (art.42-44), in funzione del conseguimento:

- dell'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro (art.4, lett.c Reg.UE 1305/13);

- degli obiettivi trasversali dell'innovazione (art.5 Reg.UE 1305/13);

I GAL concentrano la strategia sulle **aree tematiche** scelte dalla Regione e ricomprese nell'Accordo di Partenariato, indicando

l'ambito prevalente e individuando le aree tematiche strettamente integrate con il tema prioritario. Esse sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali.

Nel caso in cui il Piano di Sviluppo Locale includa più di un ambito tematico su cui costruire la strategia locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici

Anche i progetti di cooperazione fra territori sono validi a condizione che siano connessi alla strategia di sviluppo, sia evidente il valore aggiunto della cooperazione e siano affrontati i problemi correlati alla gestione.

Come indicato nell'Accordo di Partenariato, le **aree ammissibili** nell'ambito LEADER sono prioritariamente le aree prevalentemente rurali, che coincidono con le aree C e D, vale a dire le aree rurali intermedie e aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Nell'ambito del territorio ammissibile, i GAL potranno individuare le aree nelle quali applicare l'approccio LEADER, tenendo conto dei seguenti vincoli:

- a) area territoriale del GAL caratterizzata da un carico demografico non inferiore a 40.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
- b) l'area di pertinenza deve comprendere territori comunali contigui;
- c) non è ammesso il frazionamento di territori comunali in aree diverse;
- d) non è ammessa l'individuazione di aree interprovinciali;
- e) in nessun caso un'area, anche parzialmente, può essere compresa in due o più PSL.

Per favorire una maggiore concentrazione delle risorse sui territori più marginali, una maggiore omogeneità territoriale e una più puntuale focalizzazione della strategia del Piano di Sviluppo Locale (PSL) l'attuazione della strategia Leader in Regione sarà affidata **ad un massimo di 13 Gruppi di Azione Locale (GAL)**, ciascuno dei quali nella predisposizione del PSL, applicando l'approccio *bottom up* indigherà i punti nevralgici di crisi e le più significative risorse ancora potenziali e inesprese del territorio di riferimento e su queste farà convergere le azioni di sviluppo. Tutte le attività del GAL fonderanno sulla strategia di sviluppo che meglio risponde all'area scelta.

La dotazione finanziaria per ogni strategia di sviluppo locale sarà compresa, così come indicato nell'accordo di partenariato, tra un

minimo di 3 Meuro ad un massimo di 12 Meuro.

La selezione dei GAL e delle relative strategie di sviluppo locale attivata dalla Regione per assicurare l'avvio delle attività LEADER è completata entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato. Le strategie e i progetti di cooperazione (PSL) sono presentati dai GAL/Partenariati alla Regione e selezionati sulla base della conseguente istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria di un comitato di selezione attivato in coerenza con le indicazioni dell'art. 33 Reg.UE 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato. La Regione approva la graduatoria e l'elenco dei PSL ammessi e non ammessi secondo modalità e procedure stabilite dal bando per l'ammissione a finanziamento dei GAL e fissa i termini entro i quali i Gal selezionati devono avviare la relativa attuazione operativa pena la decadenza del finanziamento.

La selezione dei GAL e delle relative strategie avviene dopo la decisione di approvazione della Commissione UE del PSR Campania 2014-2020 ed è completata entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato. Le strategie e i progetti di cooperazione (PSL) sono selezionati da un Comitato di selezione attivato in coerenza con l'art.33 Reg.UE 1303/2013 e dell'accordo di partenariato.

La Regione procederà alla selezione sulla base di una griglia di criteri di valutazione sintetizzabili in: Ambito territoriale, Partenariato e organizzazione del GAL, Capacità del GAL di attuare il PSL, Qualità della strategia di sviluppo proposta, Progetti di cooperazione

Nel caso in cui non venga selezionato un numero di GAL sufficienti ad assorbire tutte le risorse finanziarie disponibili, la Regione si riserva la possibilità di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie residue, e/o di assegnare pro-quota le risorse ancora disponibili ai GAL già selezionati. In ogni caso la selezione dei PSL è completata entro il 31 dicembre 2017 .

La Regione adotterà criteri oggettivi per l'assegnazione ai GAL di risorse finanziarie sufficienti a garantire le condizioni minime per l'implementazione dei PSL fino alla conclusione del periodo di programmazione 2014-2020 e, nel contempo, attiverà meccanismi premianti finalizzati, da una parte, ad evitare il disimpegno automatico e, dall'altra, a premiare i GAL maggiormente performanti.

A seconda della natura delle attività previste nell'ambito della misura 19, le operazioni potranno essere così realizzate:

- interventi a regia diretta
- interventi a bando

Interventi a regia diretta

Gli interventi a regia diretta sono quelli promossi in risposta ad esigenze del GAL, in quanto soggetto di sviluppo locale, o della collettività locale, quali: attività di funzionamento, animazione, studio, informazione, comunicazione e promozione, per tali interventi il GAL è pertanto il beneficiario dell'aiuto. Il GAL può realizzare tali interventi direttamente o attraverso affidamenti, con

	stipula di uno specifico contratto, a soggetti selezionati secondo criteri di concorrenzialità e sulla base di valutazioni tecnico-economiche sul contenuto dell'offerta. <i>Interventi a bando</i> Gli interventi a bando presuppongono la selezione di domande di accesso agli aiuti presentate da soggetti terzi, diversi dai GAL. I beneficiari dell'aiuto saranno pertanto i titolari dei progetti utilmente collocati in graduatoria in relazione alle risorse disponibili. Per i bandi emessi dai GAL e riconducibili alle Misure del PSR afferenti alle focus area a cui concorrono le iniziative individuate nella strategia del PSL, il GAL dovrà attenersi in linea generale alle indicazioni riportate nei documenti attuativi di riferimento e ai corrispondenti avvisi pubblici specificatamente predisposti dalla Regione. I principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione devono essere esplicitati già nel PSL. Per tutti gli interventi non rientranti nella fattispecie sopra considerata, azioni specifiche leader (operazione 19.2.2.), la regione provvederà nella fase di pubblicazione del bando ad allegare uno schema generale di avviso pubblico a cui il GAL deve attenersi. I criteri di selezione previsti dal GAL devono già essere esplicitati nelle strategie del PSL. La scelta delle diverse modalità attuative deve essere effettuata nel rispetto delle norme e debitamente motivata anche in relazione all'efficacia e alla pertinenza con la strategia. Per garantire la massima trasparenza delle procedure, i membri dell'organo decisionale del GAL non possono far parte di alcuna commissione di valutazione. Le sottomisure 19.1 "Sostegno preparatorio", 19.3 "Cooperazione", e 19.4 "Costi di gestione e animazione", sono realizzate esclusivamente a regia diretta. La sottomisura 19.2 è realizzata esclusivamente a bando.
<i>Collegamento ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto</i>	In relazione all'analisi di contesto generale del programma, LEADER risponde in via prioritaria ai seguenti fabbisogni: F7 - Accrescere le opportunità di reddito ed occupazionali favorendo la diversificazione delle attività agricole, forestali ed extra-agricole; F10 - Favorire lo sviluppo di processi di internalizzazione; F22 - Migliorare la fruizione degli ecosistemi; F32 - Incrementare i servizi alla popolazione e favorire processi di inclusione sociale nelle aree rurali; F34 - Migliorare le capacità delle comunità rurali di progettare, attuare ed animare strategie di sviluppo locale e scambio di esperienze;
<i>Contributo della Misura alle Priorità e alle Focus Areas</i>	I contributi più incisivi si possono attendere in merito alle seguenti priorità e FA: • FA 2a - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività;

	• FA 3a - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; • FA 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa • FA 6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
<i>Contributo potenziale della misura ad altre priorità e Focus Areas</i>	Il LEADER contribuirà, sulla base dei piani di sviluppo locale che saranno selezionati, al perseguimento degli obiettivi specifici correlati a tutte le focus area prese in considerazione dal programma
<i>Contributo della Misura agli obiettivi trasversali dello Sviluppo Rurale</i>	IL LEADER contribuisce in modo concreto all'obiettivo trasversale relativo all'innovazione. Essa è, infatti, da sempre un tratto caratteristico delle iniziative di sviluppo locale promosse con LEADER, da leggere ed interpretare alla luce dei contesti territoriali ove le iniziative sono attuate: pertanto il carattere innovativo deve essere valutato in relazione alla realtà specifica del territorio in cui si opera.

8.2.2.1 Articolazione della misura

Codice	Descrizione
Sottomisura 19.1	Sostegno preparatorio (lett.a - Reg UE 1303/2013)
Sottomisura 19.2	Sostegno per l'attuazione delle azioni previste dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) - (lett.b - Reg UE 1303/2013)
Sottomisura 19.3	Preparazione ed attuazione delle attività di cooperazione dei gruppi di azione locale (lett.c - Reg UE 1303/2013)
Sottomisura 19.4	Sostegno per costi di gestione e animazione (lett.d - Reg UE 1303/2013)

8.2.3 Campo di applicazione, livello di sostegno e altre informazioni *(suddivise per sottomisura e tipo d'intervento)*

Sottomisura *(codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)*

19.1 - Sostegno preparatorio

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Attività di preparazione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale, nonché di costituzione di nuovi GAL di cui al comma 1, lett.a dell'art.35 Reg.UE 1303/2013

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

Codice	Descrizione
19.1	Sostegno preparatorio

8.2.3.1.2 Descrizione della sottomisura (collegamento alla focus area)

Il sostegno preparatorio previsto dall'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, da collegare alla priorità 6 - Focus area 6B, è funzionale a migliorare la qualità della fase di costituzione del partenariato e della progettazione della strategia di sviluppo locale. Per tale motivo è uno strumento temporalmente limitato alla fase precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale. In linea generale, la sottomisura prevede il sostegno delle attività strettamente correlate alla costituzione dei partenariati ed alla definizione della strategia di sviluppo locale, anche in funzione delle possibili azioni per il miglioramento delle capacità degli attori locali pubblici e privati nello svolgimento del loro ruolo nel LEADER, con attenzione allo sviluppo delle capacità, alla formazione, all'animazione ed alla messa in rete. L'azione di animazione, in tale contesto comprende in particolare attività ed iniziative necessarie per incoraggiare i membri delle comunità locali, a partecipare al processo di sviluppo locale attraverso l'analisi della situazione locale, dei relativi fabbisogni e delle possibili proposte migliorative.

8.2.3.3 Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale

8.2.3.4 Beneficiari

Partenariato pubblico/privati composto secondo quanto previsto dal comma 2, lett.b , art. 32 del Reg. UE 1303/2014 che nel caso di partenariato non costituito, deve essere identificato da un soggetto capofila

8.2.3.5 Spese ammissibili

- a) costi di formazione di animatori e di responsabili e addetti all'elaborazione della strategia di sviluppo locale;
- b) studi, analisi ed indagini sull'ambito territoriale di riferimento, compresi gli studi di fattibilità, ai fini della progettazione della strategia e degli interventi correlati;
- c) costi relativi alla costituzione del partenariato, compresi costi operativi e i costi del personale dell'organizzazione, per la predisposizione di quanto necessario per la partecipazione alla procedura di selezione;
- d) costi relativi alla progettazione della strategia di sviluppo locale, compresi i costi di consulenza fino ad un massimo del 2,5% del costo totale della sottomisura 19.4;
- e) costi per l'attività di informazione, consultazione e partecipazione del territorio, della popolazione, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della strategia.

Sono considerate ammissibili le spese:

- impegnate e pagate dal richiedente nel periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando per la selezione dei PSL alla data di presentazione della

- domanda in risposta al bando di selezione dei PSL;
- previste dal piano di finanziamento a supporto della domanda presentata relativa alla selezione dei PSL.

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dalla eventualità che il Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, paragrafo 3, Reg.(UE) 1303/13 scelga o meno di finanziare la strategia di sviluppo locale progettata dal GAL che beneficia del sostegno.

Le spese del sostegno preparatorio rimangono a carico dei soggetti proponenti in base agli accordi fra le parti nei casi in cui il GAL non rispetti le seguenti condizioni di ammissibilità:

- f) area territoriale del GAL caratterizzata da un carico demografico non inferiore a 40.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
- g) l'area di pertinenza deve comprendere territori comunali contigui;
- h) non è ammesso il frazionamento di territori comunali in aree diverse;
- i) non è ammessa l'individuazione di aree interprovinciali;
- j) in nessun caso un'area, anche parzialmente, può essere compresa in due o più PSL.
- k) Gruppo di azione locale composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- l) Sede operativa all'interno dell'area territoriale prescelta per il PSL
- m) Presenza nel partenariato di almeno il 50% + 1 delle Amministrazioni comunali di ciascun area costituente l'area territoriale di competenza..

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Il contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile. L'importo max concedibile è pari ad euro 125.000,00.

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

Riferimento ai principi e criteri di selezione previsti al punto 8.2.2

8.2.4 Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica

Sottomisura (codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)

19.2 - Sostegno per l'attuazione della azioni previste dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

La strategia di sviluppo Locale prevede, in particolare, un “piano di sviluppo locale” che traduca gli obiettivi in azioni concrete” ai sensi dell’art. 33 Reg. 1303/2013. A tale scopo, il presente intervento configura e comprende tutte le possibili operazioni attivabili ai fini dell’attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e ne definisce le modalità di attuazione ai fini del LEADER.

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

Codice	Descrizione
19.2.1	Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR
19.2.2	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi in riferimento alle aree tematiche della strategia

8.2.3.1.2 Descrizione dell' operazione 19.2.1 Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR

L'operazione consiste nella possibilità di realizzare interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi in riferimento alle aree tematiche della strategia con azioni previste da altre operazioni attivate a livello regionale. Tali interventi dovranno essere individuati da ciascun GAL nel proprio Piano di Sviluppo Locale in coerenza con le strategie per lo sviluppo del proprio territorio. Le modalità attuative saranno quelle delle operazioni delle misure di riferimento del PSR.

Le misure attivabili dai GAL sono:

- Sottomisura 6.2 “Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole”;
- Sottomisura 6.4 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”;
- Sottomisura 7.4 “Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura”;
- Sottomisura 7.5 “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”
- Sottomisura 7.6 “Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”;
- Sottomisura 16.2 “Progetti Pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale”;
- Sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti di risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale”;
- Sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Gli interventi attivati dal GAL, saranno finanziati con le modalità di sostegno previste nelle singole operazioni delle misure di riferimento del PSR

8.2.3.4 Beneficiari

I beneficiari degli interventi attivati dal GAL, saranno i medesimi previsti nelle singole operazioni delle misure di riferimento del PSR

8.2.3.5 Spese ammissibili

Le spese ammissibili negli interventi attivati dal GAL, saranno i medesimi previsti nelle singole operazioni delle misure di riferimento del PSR

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità negli interventi attivati dal GAL, saranno i medesimi previsti nelle singole operazioni delle misure di riferimento del PSR

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Quelli previsti nelle operazioni di riferimento del PSR per l'attuazione della misura nei territori interessati dalla strategia dei PSL;

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

Quelli delle singole misure attivate nel PSR e quelli indicati nel PSL

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica

8.2.3.3 Descrizione dell' operazione 19.2.2 Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi in riferimento alle aree tematiche della strategia

L'operazione consiste nella possibilità di realizzare interventi immateriali che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi in riferimento alle aree tematiche della strategia con azioni non specificatamente previste da altre operazioni attivate a livello regionale. Tali interventi dovranno essere individuati da ciascun GAL nel proprio PSL in

coerenza con le strategie per lo sviluppo del proprio territorio

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa max ammissibile

8.2.3.4 Beneficiari

Beneficiari diversi dal GAL che saranno valutati in sede di approvazione del Piano di Sviluppo Locale in coerenza con quanto previsto per le operazioni attivate a livello regionale nell'ambito degli articoli di riferimento e con i contenuti delle strategie individuate per lo sviluppo dei territori;

8.2.3.5 Spese ammissibili

Per gli interventi individuati dai GAL, i costi ammissibili saranno valutati in sede di approvazione del Piano di Sviluppo Locale in coerenza con quanto previsto per le operazioni attivate a livello regionale nell'ambito degli articoli di riferimento e con i contenuti delle strategie individuate per lo sviluppo dei territori GAL

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

Per gli interventi individuati dai GAL, le condizioni di ammissibilità saranno valutate in sede di approvazione del Piano di Sviluppo Locale in coerenza con quanto previsto per le operazioni attivate a livello regionale nell'ambito degli articoli di riferimento e con i contenuti delle strategie individuate per lo sviluppo dei territori GAL.

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Contributo pari al 100% della spesa ammessa nel caso di soggetti pubblici; 80% per i soggetti privati portatori di interessi collettivi senza scopo di lucro; 50% per i privati

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

Per le tipologie di intervento individuate dai GAL, considerata l'impossibilità di conoscere a priori le caratteristiche, i principi per la definizione dei criteri di selezione saranno valutati in sede di approvazione del Piano di Sviluppo Locale

8.2.4 Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica

Sottomisura (codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)

19.3 - Preparazione ed attuazione delle attività di cooperazione dei gruppi di azione locale

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale di cui al comma 1, lett. c dell'art. 35 del Reg (UE) 1303/2013

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

Codice	Descrizione
19.3.1	Supporto per i progetti di cooperazione
19.3.2	Azioni di progetto di cooperazione

8.2.3.1.2 Descrizione dell' operazione 19.3.1 Supporto per i progetti di cooperazione

L'operazione punta a favorire la costruzione di partenariati tra territori; a migliorare il potenziale progettuale e relazionale dei GAL; a valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze; a promuovere relazioni durature di cooperazione fra territori; a favorire la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale

8.2.3.4 Beneficiari

Gruppi di azione locale (GAL)

8.2.3.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di pre-sviluppo del progetto, quali:

- spese relative alla ricerca dei partner (ad es. viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto);
- spese relative alla comunicazione ed informazione (ad es. interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti);
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri (ad es. l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering, interpretariato e traduzione);
- spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti;
- spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione direttamente riferibili alla costruzione del progetto di cooperazione

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

Le spese di supporto per l'avviamento dei progetti di cooperazione saranno eleggibili a decorrere dalla conclusione dell'iter amministrativo di selezione dei PSL e dalla data di presentazione della domanda.

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.
I costi sostenuti per le azioni preliminari, l'attività di animazione, progettazione e accompagnamento del progetto di cooperazione sono riconosciuti nel limite massimo del 9% del costo complessivo del progetto approvato

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I GAL sono selezionati in base alle capacità tecniche amministrative ed alla qualità dei piani di sviluppo locale così come indicato al punto 8.2.2.

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica

8.2.3.1.2 Descrizione dell' operazione 19.3.2 Azioni di progetto di cooperazione

L'operazione consiste nella possibilità di realizzare interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi in riferimento alle aree tematiche della strategia dando valore agli scambi di esperienza e di buone prassi attraverso accordi di partenariato con altri territori caratterizzati dalla CLLD. Caratteristica di tali progetti è l'attivazione di un'azione comune finalizzata allo scambio di esperienze all'interno di uno stesso stato membro (cooperazione interterritoriale) o tra territori di più stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale)

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale

8.2.3.4 Beneficiari

Gruppi di azione locale (GAL)

8.2.3.5 Spese ammissibili

Per gli interventi individuati dai GAL, i costi ammissibili saranno valutati in sede di approvazione del Piano di Sviluppo Locale in coerenza con quanto previsto per le operazioni attivate a livello regionale nell'ambito degli articoli di riferimento e con i contenuti delle strategie individuate per lo sviluppo dei territori GAL

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

- presenza di azioni comune;
- composizione del partenariato, nel caso di progetti di cooperazione transnazionale sarà verificata l'effettiva presenza di almeno un partner appartenente ad un altro stato membro;
- sottoscrizione di un accordo fra i partner;
- individuazione di un GAL capofila;

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile. La spesa max complessiva per l'azione di cooperazione è di euro 210.000,00.

La spesa ammissibile per ogni progetto di cooperazione interterritoriale va da un min di euro 50.000,00 ad un max di 100.000,00 (max n.3 progetti).

La spesa ammissibile per ogni progetto di cooperazione transnazionale va da un min di euro 50.000,00 ad un max di 110.000,00 (max n.3 progetti).

Le spese dei progetti di cooperazione saranno eleggibili a decorre dalla conclusione dell'iter amministrativo di selezione dei PSL e dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

Le strategie di cooperazione sono oggetto di valutazione in sede di selezione dei PSL. La selezione dei progetti tiene conto dei seguenti criteri:

- coerenza rispetto alle strategie perseguite nel PSL;
- fattibilità tecnica e qualità progettuale;
- modello organizzativo adottato;
- coerenza del partenariato rispetto al progetto proposto;
- coerenza con le politiche regionali sull'internalizzazione (cooperazione transnazionale);

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica

Sottomisura (codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)

19.4 - Sostegno ai costi di gestione ed animazione

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Attività di gestione amministrativa e contabile connessa alla strategia di cui al comma 3 dell'art. 34 del Reg (UE) 1303/2013

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

Codice	Descrizione
19.4.	Sostegno ai costi di gestione e animazione

8.2.3.1.2 Descrizione della sottomisura 19.4 Sostegno ai costi di gestione e animazione

L'intervento riguarda e sostiene il funzionamento e le principali attività del GAL legate all'attuazione e all'animazione delle strategie di sviluppo locale selezionate dalla regione. I principali obiettivi di questa sottomisura sono pertanto: favorire l'acquisizione delle competenze necessarie strumentali ad un'attuazione ed animazione di qualità; sostenere l'attività dei GAL come promotori dello sviluppo locale nella gestione, monitoraggio e valutazione della strategia; favorire l'animazione del territorio da parte dei GAL. L'animazione della strategia comprende le azioni necessarie alla comunicazione, alla diffusione di informazioni, alla promozione della strategia, al sostegno nei confronti dei potenziali beneficiari. I GAL non solo rispondono alla domanda esistente per i finanziamenti, ma potenzialmente incoraggiano altri attori locali a prendere in considerazione nuovi investimenti o altri progetti. Le attività di animazione sono proporzionate alle esigenze individuate dal GAL in termini di diffusione e sviluppo di progetti nell'ambito della strategia di sviluppo locale.

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale

8.2.3.4 Beneficiari

Gruppi di azione locale (GAL)

8.2.3.5 Spese ammissibili

1. Spese di gestione relative:
 - al regolare funzionamento del partenariato;
 - al regolare funzionamento delle strutture tecnico-operative ed amministrative;
 - agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente;
 - alla gestione finanziaria;

- agli adempimenti richiesti dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Pagatore e da altri organismi di controllo, in relazione al ruolo svolto nell'implementazione delle strategie di sviluppo locale;
- alla selezione di fornitori e beneficiari, nonché alla esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione di competenza del Gal;
- agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza;
- alla partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'Organo decisionale) ad eventi ed attività (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) organizzati anche dalla Rete Rurale Nazionale purché effettivamente destinate a garantire il funzionamento e la corretta gestione del Gal, e lo svolgimento di attività amministrative e di compiti e funzioni ad esso affidate. Nel caso di partecipazione del personale del GAL ad eventi realizzati nell'ambito UE, la richiesta debitamente giustificata e oggettivamente legata alle attività da svolgere va preventivamente autorizzata dall'AdG.

2. Spese di animazione relative a:

- spese per attività di promozione, animazione, informazione, divulgazione e pubblicità
- spese per sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare interventi e preparare istanze (ad es. sportelli informativi)
- all'acquisto e/o alla realizzazione ed alla divulgazione di studi e ricerche e materiale informativo sulla zona interessata;
- all'informazione sull'area e sulla strategia di sviluppo locale;
- alla organizzazione e realizzazione di eventi promozionali promossi a livello locale;
- alla realizzazione e aggiornamento siti internet.

Nel caso di realizzazione da parte del GAL di eventi nell'ambito UE, la richiesta debitamente giustificata e oggettivamente legata alle attività da svolgere va preventivamente autorizzata dall'AdG.

8.2.3.6 Condizioni di ammissibilità

La percentuale massima riconoscibile è pari al 25% dell'importo di spesa pubblica della sottomisura 19.2.

L'ammissibilità delle spese decorre dopo la conclusione dell'iter amministrativo di selezione dei PSL e dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

8.2.3.7 Importi e aliquote di sostegno

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

I GAL, dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria alla Regione, pari al 110% della somma anticipata, potranno chiedere la liquidazione di un'anticipazione non superiore al 50% del contributo ammesso per la presente sottomisura.

8.2.3.8 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I GAL sono selezionati in base alle capacità tecniche amministrative ed alla qualità dei piani di sviluppo locale così come indicati al punto 8.2.2.

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura

elo dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Consultare la fiche specifica
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Consultare la fiche specifica